L’AQUILA: SKATEPARK, TELENOVELA INFINITA ”SI SPOSTA DI 20 METRI”, MA IN COMUNE C’E’ CAOS

22 Maggio 2014

L’AQUILA – “Stiamo valutando l’ipotesi proposta dai tifosi di spostare lo Skate Park di 20 metri per accelerarne i lavori che inizieranno tra poche settimane”.

Dopo mesi di empasse, il sindaco dell’Aquila Massimo Cialente e l’amministrazione comunale corrono ai ripari e cercano di mettere una toppa alla vicenda della realizzazione dello Skate Park di piazza D’Armi, all’Aquila, fermo al palo da quasi un anno. Anche se questa soluzione non è del tutto condivisa all’interno dell’amministrazione comunale.

“Appena sgrossato il campo di rugby, inizieranno i lavori allo Skate Park”, garantisce comunque il primo cittadino.

A smuovere le acque, la forte protesta dei tifosi Red Blue Eagles 1978, tifo organizzato al seguito dell’Aquila Calcio, che qualche giorno fa hanno atteso il sindaco e gli assessori ai Lavori Pubblici e allo Sport Alfredo Moroni e Emanuela Iorio, all’uscita di un evento elettorale al Ridotto del teatro comunale, con lo striscione “Cialente, Moroni e Iorio avete rotto il c…”.

Lo striscione, posizionato dopo poche ore nei pressi della rotatoria dello stadio ‘Tommaso Fattori’, è stato immediatamente fatto sparire.

“Sono manifestazioni di rabbia che io non condivido – afferma Cialente ad *AbruzzoWeb* – Il ritardo di adesso è dettato dal fatto che i lavori a piazza D’Armi stano andando in successione. Bisgna terminare un cantiere prima di iniziarne un altro”.

Il Comune tenta quindi la strada della riconciliazione con i tifosi, anche a seguito di una lite virtuale tra questi ultimi e l’assessore Iorio che dalla sua bacheca di *Facebook* aveva risposto con toni accesi ai tifosi, salvo poi scusarsi per la reazione “su di tono” dalle pagine del quotidiano on line *News-Town*.

Anche la Iorio, come Cialente, si è detta “disposta alla trattativa” per lo spostamento del campo per il quale il Comune ha a disposizione dallo scorso ottobre la somma di 53 mila euro, raccolta da diverse tifoserie di Italia unite in un gesto di solidarietà per L’Aquila terremotata.

In riferimento allo stadio di Acquasanta, altra grande incompiuta aquilana, Cialente conferma l’inizio dei lavori “in tempi brevissimi”, ma ci tiene a precisare che “le opere hanno subìto un ulteriore rallentamento di 14 mesi proprio a causa della richiesta dei tifosi di rivedere il progetto della curva”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli